

DAI NOSTRI



# Quartieri

ORGANO DI COLLEGAMENTO DEI CATTOLICI DEL MUNICIPIO 3 - MILANO

## Riscaldamento, buone notizie

di LORENZA CHIARI

Il sondaggio sulle priorità ambientali realizzato dal giornale ha presentato tra le principali cause di inquinamento gli impianti di riscaldamento obsoleti (22% delle risposte) e tra le soluzioni l'introduzione su larga scala della cogenerazione e teleriscaldamento (18% delle risposte) a cui si accompagna la richiesta di incentivi per sostituire impianti obsoleti (31,5%).

Risulta allora molto attuale il progetto LombHe@t - Hub Energetico Lombardo, finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del bando "Call Hub", che si pone l'obiettivo di identificare soluzioni di riscaldamento a basso impatto ambientale. Parole d'ordine sono "decarbonizzare" e "defossilizzare", cioè sviluppare tecnologie ad alta efficienza che limitino le emissioni di anidride carbonica, che utilizzino fonti di energia rinnovabile o che recuperino calore già prodotto da fonti industriali.

A2A Calore & Servizi ed ENI hanno firmato in maggio un accordo ventennale per la fornitura

del calore generato dal sito produttivo di Bolgiano di Enipower. Sarà possibile fornire alla rete di teleriscaldamento di Milano calore cogenerato a basso impatto ambientale per circa 54 gigawattora all'anno, che equivalgono al fabbisogno medio annuo di circa 6.000 famiglie. Il recupero del calore di scarto "vale" 11.000 tonnellate di anidride carbonica che equivale a 560.000 alberi piantumati. La realizzazione delle infrastrutture di trasporto del calore, assieme allo studio di tecnologie innovative, sono previste nel progetto LombHe@t, di cui A2A è capofila.

Ariston Thermo Innovative Technologies lavora in due direzioni: pompe di calore a compressione di vapore (EHP) tecnologicamente avanzate, con refrigeranti a basso GWP (Global Warming Potential), progettate per ridurre l'inquinamento acustico e adatte ai nuovi edifici.

A queste si aggiungono pompe di calore a gas, con tecnologie più efficienti, più funzionali e sostenibili, adatte agli edifici già esistenti, sui

quali risulta più difficile intervenire con soluzioni di riscaldamento rinnovabili.

Fondazione Politecnico di Milano e Enersem, spin off del Politecnico di Milano, sono impegnate in attività di ricerca e innovazioni finalizzate a "dare intelligenza" ai sistemi e ai dispositivi sviluppati, per la manutenzione, per affrontare i picchi di richiesta di calore, per la regolazione smart e per ottimizzare la programmazione inserita dall'utente e ridurre i consumi. Un'area di ricerca riguarda poi l'elaborazione di un modello con dettaglio a livello regionale sulle reti di teleriscaldamento e sugli impianti individuali di produzione di calore nel residenziale, per identificare gli scenari ottimali per la decarbonizzazione del settore civile.

Le simulazioni permetteranno agli operatori energetici e ai decisori di capire quale sia il fabbisogno, se ci siano criticità e quali siano le tecnologie e le infrastrutture su cui investire per il riscaldamento del futuro.